

Aspettando il Testo Unico

Alcune norme contenute nel disegno di legge delega dovrebbero divenire immediatamente operative. Lo hanno annunciato i Ministri del Lavoro e della Salute.

Pubblicità

Il tragico andamento degli infortuni sul lavoro ha indotto i Ministri del Lavoro e della Salute a prevedere la rapida adozione di alcune misure contenute nel disegno di legge delega, in attesa della approvazione del Testo Unico. Il provvedimento infatti, nella migliore delle ipotesi, concluderà il suo iter legislativo tra non meno di 18-24 mesi.

Il Ministero del Lavoro e il Ministero della Salute, attraverso appositi emendamenti che saranno presentati in Commissione lavoro al Senato, intendono rendere immediatamente operativo il coordinamento della vigilanza sui luoghi di lavoro,.

I Ministri hanno inoltre annunciato che si stanno predisponendo il coordinamento dei sistemi informativi e la realizzazione di programmi formativi e di informazione nei confronti dei lavoratori, "per favorire la crescita della conoscenza dei rischi in ambiente di lavoro."

Sempre in tema di valorizzazione della cultura della sicurezza, dovrebbe partire già dal prossimo anno scolastico 2007/2008 l'inserimento della materia della sicurezza nei programmi scolastici.

Tra le misure che dovrebbero trovare immediata applicazione vi è anche il rafforzamento delle prerogative e competenze dei RLS e c'è l'intendimento di inserire una norma che consenta l'estensione ad altri settori della riduzione dei premi INAIL, già previsti per il settore artigiano dalla finanziaria 2007.

Il Ministro del Lavoro ha inoltre annunciato l'intenzione di attuare un Piano straordinario di interventi ispettivi nei cantieri e ha evidenziato alcuni interventi straordinari che, fondi permettendo, potrebbero migliorare la sicurezza nei luoghi di lavoro italiani. Ad esempio sono ritenuti prioritari un ulteriore potenziamento dell'apparato ispettivo (attraverso l'assunzione di un "rilevante numero di nuovi ispettori"), l'implementazione delle risorse per le missioni e l'incremento dell'apparato ispettivo dell'ISPESL e delle Regioni, attraverso l'assunzione dei tecnici della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro (ispettori Dipartimento di Prevenzione delle AUSL) competenti in pressoché tutti i luoghi di lavoro pubblici e privati.

"Per realizzare concretamente tali obiettivi è necessaria l'individuazione di adeguate e specifiche fonti di finanziamento che il Ministero del Lavoro e il Ministero della Salute ritengono imprescindibili.

Siamo convinti - hanno affermato i Ministri Damiano e Turco - della condivisione dell'intero Governo che sarà sicuramente sensibile alle tematiche proposte e potrà intervenire con un adeguato impegno economico, consapevole che uno stanziamento in prevenzione è un investimento per garantire i diritti dei cittadini".



Questo articolo è pubblicato sotto una [Licenza Creative Commons](https://creativecommons.org/licenses/by-nc-nd/4.0/).